

8 maggio 2002 0:00

8 Mag 2002

Tipo_Form.....CONSIGLI

RICHIESTA.....Spettabile Aduc, scrivo perché con due ist. bancari diversi ho sottoscritto 2 anni fa dei fondi d'invest. e assicurativi, per avere delle entrate sicure per garantire il pagamento di un vitalizio e per mia rendita. Mi è stato assicurato un rendimento oscillante dal 6 al 10%, garantito e che il capitale non sarebbe stato toccato. Ebbene, a distanza di due anni il rendimento è stato del -15% o oltre, poiché c'erano anche delle obbligazioni argentine che ora sono carta straccia. E questo dopo mie ripetute raccomandazioni di fare attenzione, di paure perché volevo investimenti sicuri. Le banche ora mi dicono sempre di portare pazienza, che le borse saliranno prima o poi, che loro non hanno la sfera di cristallo per prevedere il futuro, che non sanno cosa dire.. però la parlantina ce l'avevano, eccome, quando si era trattato di investire più di un miliardo di lire, ora ridotte a poco più di 400000 euro. Come si può definire tutto questo, un'azione truffaldina?? E' possibile rivalersi, intentare causa per riavere il capitale perso, trovare un accordo? Insomma cosa posso fare e cosa si può fare per difendersi da queste, secondo me, truffe legalizzate? Grazie.

Risposta:

in primo luogo, dipende da che cosa risulti in contratto: presumiamo che le garanzie fossero teoriche e comunque solo a voce -infatti, non ha alcun senso garantire quanto sopra e l'unica possibilità sarebbe quella di un "tetto massimo" di copertura contrattualmente previsto. Verificato ciò, si può solo consigliare di presentare una segnalazione alla Consob
clicca qui (<http://www.consob.it>)